

l'impossibile



Le «desgrazzi» di Carlo Porta in tutte le lingue del mondo

Carlo Porta è un immortale, «almeno finché esisterà qualcuno capace di intendere il suo linguaggio», sentenziò Eugenio Montale, ligure che leggeva le *Desgrazzi de Giovannin Bongee* tradotte dal meneghino in italiano. E così, per fare intendere a tutti il suo milanese, per il bicentenario della morte la Regione Lombardia pubblica il capolavoro di Carlo Porta (1775-1821) in un'edizione gratuita con testo originale (annotato dal superspecialista Mauro Novelli), prefazione dell'assessore alla Cultura regionale Stefano Bruno Galli (campione di «Lombaridad») e traduzione in 13 lingue: inglese, arabo, cinese, danese, francese, giapponese, greco moderno, hindi, portoghese, russo, spagnolo, tedesco. E italiano. La forza immortale di un dialetto internazionale.

Luigi Mascheroni

Carlo Porta, **Desgrazzi de Giovannin Bongee. Tradotte in 13 lingue** (Edizione fuori commercio Regione Lombardia)